



COMUNE DI MOTTA VISCONTI
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SETTORE FINANZIARIO

tel 0290008127

pec segreteria@pec.comune.mottavisconti.mi.it



Regione Lombardia



Parco del Ticino

Ecc.ma
CORTE DEI CONTI
Sezione Regione di controllo per la Lombardia
Via Marna, 5
20121 Milano

Trasmessa via pec: lombardia.controllo@cortedeiconticert.it

Oggetto: Deposito di atti e memorie in ottemperanza all'Ordinanza n. 57/2026

Il Comune di Motta Visconti evidenzia che nel corso degli anni ha dato costantemente impulso all'accertamento tributario ed al recupero dell'evasione utilizzando tutti i mezzi a propria disposizione.

L'ente ha svolto negli anni una sistematica attività di accertamento tributario, crescente soprattutto nell'ultimo triennio.

Come già sottolineato, grazie ad una riorganizzazione dell'ufficio e all'inserimento di nuove risorse, è stato possibile concentrarsi nella lotta all'evasione dei tributi locali emettendo un consistente numero di accertamenti. Si evidenzia che dal 2023 la TARI non è più gestita direttamente, ma affidata ad una società in house.

Sul versante della capacità di riscossione, il Comune ha introdotto una serie di strumenti atti ad agevolare la riscossione delle entrate.

Innanzitutto, da molti anni il Comune offre un servizio gratuito di calcolo IMU che, oltre ad essere un valido servizio per il cittadino, rappresenta un adeguamento costante delle banche dati. Il Comune fornisce supporto diretto per il calcolo del ravvedimento operoso e, per i soggetti destinatari di avvisi di accertamento, favorisce l'adempimento attraverso piani di rateizzazione concessi ai contribuenti secondo i principi di legge e regolamentari.

ANNO	N. ACCERTAMENTI EMESSI	IMU ACCERTATA	IMU RISCOSSA	NUMERO RATEIZZAZIONI	IMU RATEIZZATA	RATE RISCOSSE
2023	470	200.000,00	38.824,25	40	53.940,00	45.966,00
2024	856	505.000,00	138.057,14	63	65.501,00	37.407,00
2025	1.429	570.000,00	156.397,27	77	119.058,00	33.340,00

Si è cercato di favorire l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari (tax compliance) agendo attraverso interventi comportamentali, attraverso lettere bonarie e di invito all'utilizzo del ravvedimento operoso piuttosto che tramite la sola imposizione di sanzioni o regole severe.

Il Comune ha provveduto all'invio in riscossione coattiva degli avvisi di accertamento non riscossi notificati negli anni 2023 e 2024 e provvederà a breve ad inviare in riscossione coattiva gli accertamenti non riscossi notificati nell'anno 2025.

Non disponendo di personale specializzato nella gestione della riscossione coattiva, la stessa è stata affidata ad un concessionario della riscossione iscritto all'albo e individuato con gara ad evidenza pubblica, con il quale l'Ufficio Tributi interagisce costantemente. Si rileva che il Concessionario è abilitato all'accesso alle banche dati dell'anagrafe tributaria.

La riscossione coattiva, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 160/2019, ha tempistiche dilatate. Se è vero che gli atti di accertamento acquistano efficacia di titolo esecutivo decorso il termine utile per la proposizione del ricorso, ovvero decorsi sessanta giorni dalla notifica dell'atto finalizzato alla riscossione delle entrate, senza la preventiva notifica della cartella di pagamento e dell'ingiunzione fiscale è pur vero che sono molti gli adempimenti da attuare prima di poter avviare stringenti azioni esecutive come il fermo amministrativo, il pignoramento, il pignoramento presso terzi.

L'iter completo prevede, infatti, che la sospensione dell'esecuzione per un periodo di 180 giorni dall'affidamento in carico al soggetto legittimato alla riscossione forzata. Il soggetto legittimato alla riscossione forzata informa con raccomandata semplice o posta elettronica il debitore di aver preso in carico le somme per la riscossione. Per il recupero di importi fino a € 10.000,00, prima di attivare una procedura esecutiva e cautelare, il soggetto riscossore deve inviare un sollecito di pagamento per avvisare il debitore che il termine indicato nell'atto è scaduto e che, se non provvede al pagamento entro trenta giorni, saranno attivate le procedure cautelari ed esecutive. In deroga all'art. 1, comma 544 L. 228/2012, per il recupero di importi fino a € 1.000,00 il termine di centoventi giorni è ridotto a sessanta giorni; si ricorda, inoltre, che l'iscrizione di fermo amministrativo e l'iscrizione di ipoteca devono essere precedute da una comunicazione preventiva.

È quindi evidente che possa intercorrere un consistente lasso di tempo sia per riscuotere il credito che per poterne qualificare l'inesigibilità.

Fatte salve le considerazioni sopra svolte, si evidenzia che il Comune sta affrontando il riaccertamento ordinario dei residui con particolare riguardo alle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2026 e all'obbligo di affidare il recupero coattivo ad AMCO nel caso in cui la percentuale di riscossione si attesti al disotto di una certa soglia.

In merito all'esame del riscontro sulle memorie istruttorie effettuate dall'Ufficio di controllo della corte dei conti (SC_LOM-1192-U 29/01/2026) con riguardo ad entrate e spese imputate ad esercizi precedenti e conservate a residuo senza che se ne siano verificati i presupposti (residui attivi del titolo IV tipologia 400 correlati a residui passivi relativi a cessione di immobile per euro 980.000,00, il cui atto di trasferimento non è stato stipulato) si precisa quanto segue: la discordanza contabile rilevata non è ascrivibile a un'inerzia amministrativa, bensì alla peculiare situazione giuridica di un immobile destinato a permuta per la realizzazione della scuola media "Scotti Aquilino" via Don Milani sita in Motta Visconti.

Nello specifico, l'operazione di permuta, pur essendo stata programmata e riflessa negli atti di bilancio, non si è perfezionata a causa della mancata stipula dell'atto traslativo della proprietà. Tale stallo ha determinato la necessità tecnica di mantenere il cespite iscritto nelle poste dell'attivo e, specularmente, la relativa posta nel passivo, al fine di garantire la **neutralità contabile** e la **veridicità del bilancio** in attesa della definizione del titolo di proprietà.

Si evidenzia che tale permanenza contabile ha avuto natura meramente conservativa e non ha generato alterazioni degli equilibri di cassa, né ha comportato l'utilizzo improprio di risorse regionali, trattandosi di una pendenza legata esclusivamente alla mancata definizione formale del trasferimento immobiliare.

Metodo causale estrazione a sorte atti

L'art. 147-bis del TUEL (D. Lgs. 267/2000) disciplina il controllo di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali. Prevede controlli preventivi obbligatori (pareri tecnici e contabili) per garantire la correttezza dell'azione amministrativa e la copertura finanziaria, affiancati da controlli successivi a campione.

Il controllo preventivo sugli atti del comune di Motta Visconti è stato sempre attuato innanzitutto dal responsabile di servizio attraverso il rilascio del parere tecnico e poi dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile.

Il controllo successivo, come si evince dall'allegato denominato “**Documentazione controlli interni di regolarità amministrativa**” è stato eseguito a campione (atti, impegni di spesa, contratti) sotto la direzione del Segretario, secondo le norme organizzative dell'ente.

Motta Visconti, 02 marzo 2026

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Cosimo R. Francione

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Allegati:

1. Bando di gara - Procedura aperta per esecuzione di lavori di costruzione scuola secondaria di primo grado sulla base di progetto esecutivo;
2. Contratto per l'affidamento dei lavori di costruzione scuola secondaria di primo grado. cig 7393260727;
3. Verbali controlli successivi di regolarità amministrativa;